

LA CITTÀ

La tabaccheria n. 1 amplia gli spazi e gli «orizzonti»

La prima autorizzata in città, trasloca da corso Palestro in via Pace con i servizi ampliati



Titolare. Michelangelo Boglioni traslocherà il 14 luglio

Commercio/1

Wilda Nervi

La geografia del commercio nel centro cittadino cambia di continuo. Nuovi negozi trovano spazio tra vetrine storiche, e molte attività datate cambiano look e indirizzo. È il caso della tabaccheria numero 1, la prima autorizzata in città, di Michelangelo Bo-

glioni che dalla sua micro sede di corso Palestro 47, dove è stata, almeno a memoria dei residenti, almeno ottant'anni, si trasferisce in ampi spazi rinnovati in via Pace 29 E. Basta solo attraversare l'incrocio tra le due vie centrali, e il gioco è fatto.

La battaglia per restituire al centro storico un cuore pulsante passa anche per il commercio, per i suoi negozi di vicinato, tradizionali o innovativi ma non standardizzati. E sembra che corso Palestro, ovvero questa porzione

ovest della strada commercialmente più attiva oggi, si sia stabilizzata e viva di nuova linfa.

Ne è convinto anche Michelangelo Boglioni che non avrebbe mai lasciato la sede storica della sua tabaccheria se non fosse così scarsa di metri quadrati. «I servizi, però, crescono - dice - e non possiamo sgomitarsi per servire i clienti». Sono infatti in due dietro al banco: col titolare, Alice sua collaboratrice da otto anni che sorride pensando alla facilità di movimento che tra un paio di settimane le renderà agevole il lavoro.

Da impiegato a tabaccaio. Michelangelo ha fatto la scelta di costruire qualcosa per sé quando aveva 25 anni, lasciando un posto da impiegato. «Si è creata una piccola comunità di clienti che ogni giorno arriva qui - racconta - portando vivacità anche per gli altri negozi che hanno risvegliato davvero questo tratto che sembrava destinato alla desertificazione».

Così per fortuna non è stato, e il giovane tabaccaio ha deciso di investire e allargare gli «orizzonti», aggiungendo alla vendita classica di sigarette, valori bollati e giochi anche un settore di cartoleria che per ora manca del tutto.

«Il prossimo 14 luglio inauguriamo in via Pace - anticipa Boglioni con un sorriso di soddisfazione - e dopo esserci ambientati, ci prenderemo un periodo di ferie per ritornare più convinti di prima a operare in una zona della città che amiamo particolarmente». //

Il giovane Claudio conquistato dalle scarpe artigianali



Soddisfatto. Claudio Belleri nel negozio di vicolo Rizzardo

Commercio/2

Ha preso in mano il negozio di famiglia, regno dei calzalai, in vicolo Rizzardo

Tra lacci di ogni foggia e misura, lucidi e cere per ogni tipo di calzature, anche suole di gomma, colle, cuoio tagliato a vivo, gomme per i tacchi, cuciture espresso: è il regno di tutti gli accessori e gli strumenti che

mantengono in «buona salute» le scarpe artigianali che molti rincorrono, inglesi e americane in particolare. Tutti i calzalai di Brescia, quelli super esperti rimasti, passano da «Pasquali tutto per la calzatura» in vicolo Rizzardo 1. Tra ferri del mestiere e prodotti introvabili altrove, si muove con grande agio e professionalità Claudio Belleri, studi di ingegneria interrotti quando è scomparso il padre Giovanni, che da quasi cinque anni porta avanti una tradizione datata anni Cinquanta che, seppur ospitata in

spazi con tutto il sapore di un tempo ma non certo in piena vista al passaggio, ha imparato ad amare e perfezionare sempre più.

Giovanissimo (ha 31 anni) oggi è soddisfatto e felice della scelta nonostante le difficoltà iniziali. «Sono cresciuto in mezzo alle creme per il pellame, alle macchine per cucire suole e tomaie - spiega - ma non ero di certo pronto a dare il meglio. Per fortuna ho avuto grandi maestri, tutti quei calzalai veramente bravi che venivano nel negozio di papà per approvvigionarsi di strumenti del mestiere e chiedere una cucitura a regola d'arte. Mi hanno trasmesso il loro sapere ed ho cominciato così a fornire anche le riparazioni». Mette volentieri le mani su scarpe che «valgono una risuolatura fatta interamente a mano»: quelle che definisce intramontabili come le famose inglesi e le «straordinarie americane fatte con pellame che deriva dalla lavorazione di culaccia di cavallo, un muscolo che le rende quasi eterne».

Si legge negli occhi di Claudio la passione per un lavoro che lo ha conquistato e lo rende orgoglioso e appagato. Fermo restando che progredire è imperativo per un giovane artigiano che non teme il mercato massificato di oggi.

«I più sensibili e con buongusto sanno cogliere il segno dei tempi - ricorda Claudio Belleri -: tempi in cui l'artigianato di qualità rimonta sulle produzioni di massa, in cui lo stile è tornato a essere un mezzo per distinguersi». // W. N.

Notte bianca in via Cremona con pinne, fucile ed occhiali

L'appuntamento

Stasera, a partire dalle 19, torna per il decimo anno consecutivo «Con le pinne, fucile ed occhiali», l'apprezzata notte bianca di via Cremona, divenuta un appuntamento dell'estate bresciana.

Come ogni anno, la via si trasformerà nel «lungomare citta-



In compagnia. Un'edizione passata

dino», con i suoi tanti negozi aperti, ben quindici punti ristoro (dallo spiedo al classico pane e salamina, porchetta, pizze a tema, zona cocktail e leccornie varie), sfilata di moda, punti animazione per balli di gruppo, fitness, arti marziali e area bimbi con speciali biciclette da circuito.

Novità da quest'anno è la premiazione dei cosiddetti «residenti di successo»: in questa prima occasione, sarà premiato il difensore del Brescia Calcio Andrea Cistana, che è nato e cresciuto proprio in via Cremona. //

Trentotto gruppi di volontari in festa per solidarietà

A Mompiano

Da domani al 21 luglio al parco Castelli iniziative per tutte le età grazie alla Proloco

L'allegria della festa, il piacere dello stare insieme, la musica e le danze, il buon cibo: ingredienti di serate indimenticabili passate al parco Castelli a divertirsi, parlare, conoscersi. Non solo Mompiano, ma tutta Brescia, è pronta a inaugurare la 14esima edizione dell'attesa «Festa della solidarietà e del volontariato», da domani al 21, evento estivo tra i più partecipati, che ogni anno coinvolge centinaia di volontari e miglia-

ia di ospiti. Una tradizione consolidata ma ricca di nuovi contenuti, di appuntamenti conviviali e ludici, per adulti e bambini, dove il denominatore comune è la beneficenza (lo scorso anno furono raccolti 50mila euro) da distribuire ai progetti più pregevoli del mondo associativo.

Come sempre in cabina di regia c'è la Proloco Mompiano, con la presidente Marina Rossi che auspica possa ripetersi il «successo» di sempre, «perché il volontariato per il bene comune è il punto cardine della nostra società».

In questa edizione sono ventitré i progetti selezionati, cui sarà destinato quanto raccolto con la festa. Voglio ringraziare gli alpini, presenti senza chiedere nulla in cambio; la Fonda-



Pronti, via. Tutte le sere servizio ristoro, bar e pizzeria

zione Comunità Bresciana e i tanti sponsor che ci sostengono. Un grazie speciale va ai volontari che rendono il servizio serale e organizzativo puntuale e apprezzato». Tra le 38 associazioni partecipanti, si contano alcuni nuovi ingressi, pronti a dare ulteriore visibilità al vastissimo panorama del volontariato bresciano.

Il taglio del nastro è previsto domani alle 17: si parte con lo spettacolo di favole antiche, seguito alle 21 da dimostrazioni di danza. Il programma dettagliato della festa è su [locomompiano.weebly.com. «Questa iniziativa permette una maggiore visibilità alle varie associazioni, ma soprattutto innesca un meccanismo virtuoso che si rafforza nel tempo», ha detto l'assessore Alessandro Cantoni.](http://www.pro-</p>
</div>
<div data-bbox=)

«È dall'unione di una molteplicità di proposte che si possono offrire concrete risposte per la crescita della comunità», ha concluso Giuliana Bertoldi a nome della Fondazione Comunità Bresciana, che contribuisce economicamente alla festa. // W. N.

SALDI

Casa del Guanto
dal 1953

SCONTI dal 20%
al 50%

Casa del Guanto
DAL 1953

FRECCIA ROSSA

CASA DEL GUANTO - Freccia Rossa - Viale Italia, 31 - Brescia
Tel./Fax 030 49244 - www.casadelguanto.it - casadelguanto1953@gmail.com